

<b>FACOLTÀ</b>	MEDICINA E CHIRURGIA
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	2013-2014
<b>CORSO DI LAUREA MAGISTRALE</b>	LM-41 Medicina e Chirurgia "Hypatia" Sede formativa di Caltanissetta
<b>CORSO INTEGRATO</b>	PATOLOGIA DELLA TESTA E DEL COLLO. ORGANI DI SENSO
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	Caratterizzante
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	Clinica medico-chirurgica degli organi di senso
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	13340
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	SI
<b>NUMERO MODULI</b>	3
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	MED/28 – MED/30 – MED/31
<b>DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 - MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE)</b>	GALLINA GIUSEPPE Professore Ordinario Università di Palermo
<b>DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 - MALATTIE dell' APPARATO VISIVO)</b>	DI PACE FRANCESCO Ricercatore confermato Università di Palermo
<b>DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3 –OTORINOLARINGOIA-TRIA, con elementi di AUDIOLOGIA)</b>	GALLINA SALVATORE Ricercatore confermato Università di Palermo
<b>CFU</b>	9
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	135 (15 x CFU)
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	90 (10 x CFU)
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Corsi integrati dei precedenti anni di corso
<b>ANNO DI CORSO</b>	VI
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	CEFPAS, Padiglione 11, Caltanissetta, Aula VI anno e/o Aula Ospedale Sant'Elia
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni ed Esercitazioni in aula
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prova Orale, unica e contemporanea, per tutti i moduli del Corso Integrato, secondo calendario.
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Primo semestre
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	Da stabilire
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	Da stabilire

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Si riferiscono all'insegnamento/corso integrato e non ai singoli moduli che lo compongono.

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscenza degli elementi essenziali di anatomia, fisiologia e patologia dell'apparato stomatognatico, visivo e ORL.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di riconoscere e diagnosticare le principali patologie di pertinenza orale, oculare, otorinolaringoiatriche, nonché di inquadrare i segni clinici, in tali distretti, delle patologie sistemiche.

**Autonomia di giudizio**

Possibilità di formulare iter diagnostici per l'accertamento delle principali patologie orali, oculari e ORL.

**Abilità comunicative**

Capacità di interagire in ambito plurispecialistico e di indirizzare il paziente verso una più efficace e pronta diagnosi e terapia delle principali patologie orali, oculari e ORL e delle sindromi correlate.

**Capacità d'apprendimento**

Acquisizione di conoscenze atte a consentire una capacità di formazione continua nel campo delle principali patologie orali, oculari, ORL e delle sindromi correlate.

**OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL MODULO di: MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE:**

Acquisire le conoscenze di base di anatomia e fisiologia del cavo orale e delle patologie di maggiore riscontro: carie, malattia parodontale, stomatomucositi, neoplasie.

Conoscere gli aspetti legati alla prevenzione, alla diagnosi precoce ed alla sintomatologia della carie, della malattia parodontale, delle stomatomucositi e delle neoplasie orali. Conoscere le relazioni tra patologie orali, di altri organi, sistemiche e relativi quadri sindromici. Acquisire i principi di terapia medica e chirurgica delle suddette affezioni.

Individuare gli orientamenti diagnostici, obiettivi e strumentali, delle patologie del distretto orale. Proporre protocolli di terapia medica e/o chirurgica nelle principali patologie disfunzionali, flogistiche, neoplastiche e traumatiche di tale distretto.

<b>MODULO n. 1</b>	<b>MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE</b>
<b>ORE FRONTALI</b>	<b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI</b>
	<b>PROGRAMMA</b>
<b>2</b>	- Anatomia e fisiologia dei denti, del parodonto, delle ossa mascellari e dei tessuti molli del cavo orale.
<b>1</b>	- Designazione grafica dei denti e Formula dentaria.
<b>1</b>	- Eruzione dentaria.
<b>3</b>	- Epidemiologia, eziopatogenesi, sintomatologia, profilassi e cenni di terapia della carie dentale e delle pulpopatie. Ipersensibilità dentinale.
<b>3</b>	- Disodontiasi 3° molare. Ascessi e flemmoni odontogeni.
<b>3</b>	- Osteomieliti ed Osteonecrosi dei mascellari.
<b>1</b>	- Traumi dentari.
<b>3</b>	- Epidemiologia, etiopatogenesi, sintomatologia, profilassi e cenni di terapia della malattia parodontale.
<b>1</b>	- Sindrome disfunzionale dell'A.T.M..
<b>1</b>	- Nevralgie trigeminali odontogene.
<b>2</b>	- Classificazione, fattori di rischio e diagnosi delle precancerosi orali.
<b>3</b>	- Classificazione, fattori di rischio e diagnosi precoce delle neoplasie dei tessuti duri e molli del cavo orale.
<b>3</b>	- Classificazione, etiopatogenesi, sintomatologia e cenni di terapia delle stomatomucositi infettive, da farmaci, autoimmuni.
<b>1</b>	- Xerostomia.
<b>2</b>	- Il cavo orale nelle malattie sindromiche e sistemiche
<b>Totale: 30</b>	

	<b>ESERCITAZIONI</b>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Valletta G., Materasso S., Mignogna MD.: "Malattie Odontostomatologiche" – Ed. Piccin, Padova;</li> <li>- Montebugnoli L.: "Lezioni di Clinica Odontostomatologica". – Ed. Martina, Bologna;</li> <li>- Pappalardo G.: "Manuale di Clinica Odontostomatologica" - Società Editrice Universo, Roma</li> </ul>

**OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL MODULO di: MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO:**  
 Lo studente al termine del Corso di Malattie dell'apparato visivo deve essere in grado di conoscere gli elementi essenziali di anatomia, fisiologia e patologia dell'apparato visivo. In particolare, lo studente deve essere in grado di riconoscere i quadri patologici più comuni e conoscere le più frequenti complicanze oculari delle più comuni malattie sistemiche.

<b>MODULO n. 2</b>	<b>DENOMINAZIONE DEL MODULO: MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO</b>
<b>ORE FRONTALI</b>	<b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI</b>
	<b>PROGRAMMA</b>
2	- Cause e caratteristiche dei più comuni errori di rifrazione e accomodazione
2	- Principali indagini strumentali di largo impiego in campo oftalmologico (esame con lampada a fessura, tonometria, fluorangiografia, campimetria visiva, optometria, etc.): tecniche e principi
2,5	- Definizione delle principali malattie locali e sistemiche della retina (affezioni flogistiche, vascolari, dismetaboliche, tumorali, distacco della retina) e principali approcci terapeutici
2,5	- Quadri del fundus oculi nelle principali malattie sistemiche e locali (ipertensione, diabete, ipertensione endocranica, corioretiniti etc.) e interpretazione dei relativi referti.
2	. Cause principali, diagnosi differenziale e trattamento dell' "occhio rosso" (congiuntiviti, iriti, ecc).
2	- La cataratta: cause, epidemiologia, storia clinica e principi di terapia.
2,5	- Fisiopatologia dell'idrodinamica dell'umor acqueo; definizione, principi diagnostici (con particolare attenzione al sospetto diagnostico d'urgenza) e strategie terapeutiche del glaucoma.
2	- Definizione delle più frequenti malattie del nervo ottico e delle vie ottiche (alterazioni chiasmatiche, retrochiasmatiche e retrogenicolari); descrizione dei principi generali di terapia
2,5	- Patologie a carico dell'apparato oculomotore (alterazione dell'equilibrio oculo-estrinseco e strabismi paralitici): diagnosi e terapia
2	- Quadri clinici dell'esoftalmo e enoftalmo: cause più frequenti e il significato nella diagnostica differenziale con malattie anche di interesse internistico
2	- Le cause di ipovisione nell'infanzia, i processi cognitivi e riabilitativi.
2	- Malattie cronic-degenerative, flogistiche, tumorali e dismetaboliche di annessi oculari (palpebre cornea, sclera-congiuntiva, uvea anteriore etc.)
2	- Malattie eredo-degenerative del segmento posteriore dell'occhio (deg. tapeto-retiniche, maculopatie congenite, albinismo, etc)
2	- Cause e possibili quadri clinici delle più frequenti emergenze oculistiche: corpi estranei, lesioni corneali, danni retinici acuti, lesioni meccaniche del globo oculare, etc.
<b>Totale: 30</b>	

	<b>ESERCITAZIONI</b>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	M. Miglior: Oftalmologia clinica. Ed. Monduzzi, Bologna Frezzotti, Guerra, Oftalmologia essenziale, Ambrosiana Sborgia, Delle Noci, Malattie dell'Apparato Visivo – Piccin Ed. Miglior, Oftalmologia Clinica, Monduzzi Ed. Kanski JJ, Oftalmologia clinica, Ed. Elsevier

<b>OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL MODULO di: OTORINOLARINGOIATRIA con Elementi di AUDIOLOGIA:</b>
<p>Obiettivo del modulo di ORL è la conoscenza degli elementi essenziali di anatomia, fisiologia e patologia del naso, dei seni paranasali, della faringe, della laringe, dell'orecchio.</p> <p>Particolare attenzione verrà data all'approfondimento dei quadri patologici più comuni e delle più frequenti complicanze otorinolaringoiatriche nelle malattie sistemiche. Di non secondaria importanza la conoscenza delle relazioni tra patologie otorinolaringoiatriche e patologie di altri organi e la conoscenza dei sintomi e delle alterazioni funzionali delle malattie audiologiche di più frequente osservazione nella pratica clinica</p>

<b>MODULO n. 3</b>	<b>DENOMINAZIONE DEL MODULO: OTORINOLARINGOIATRIA con Elementi di AUDIOLOGIA</b>
<b>ORE FRONTALI</b>	<b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI</b>
	<b>PROGRAMMA</b>
1,5	- Anatomia e fisiologia del naso, dei seni paranasali, della faringe, della laringe e dell'orecchio.
1,5	- Semeiotica otorinolaringoiatrica.
1,5	- Le riniti acute e croniche.
1,5	- Le sinusiti acute e croniche dei seni paranasali e complicanze delle sinusiti.
1,5	- I tumori benigni e maligni del naso e dei seni paranasali.
3	- I processi infiammatori acuti e cronici della faringe e le neoplasie della faringe.
3	- I processi infiammatori acuti e cronici della laringe e le neoplasie della laringe.
1,5	- Le otiti acute e croniche.
3	- L'otosclerosi e la malattia di Meniere.
3	- Le ipoacusie e le sindromi vertiginose.
1,5	- Le patologia delle ghiandole salivari.
1,5	- Anatomo-fisiologia dell'apparato uditivo Audiometria convenzionale, soggettiva ed obiettiva, audiometria infantile.
1,5	- Classificazione topografica , audiometrica ed etiopatogenetica delle sordità.
1,5	- Sordità infantili.
1,5	- Sordità traumatiche.
1,5	- Sordità tossiche.
<b>Totale: 30</b>	
	<b>ESERCITAZIONI</b>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	- Cimino A., Ferrara P.: "Manuale di Otorinolaringologia". Ed. SEU - Rossi M., Restivo S., Cortesina G.: "Compendio di Otorinolaringoiatria". Ed. Grassi.